

Bologna 23 febbraio 2024

A chi di interesse, comunico quanto segue.

Dopo quasi tre anni di mandato come Amministratore-Tesoriere dell'U.M.I. ho consolidato un'ampia esperienza riguardante le molteplici attività dell'U.M.I. Nel corso di questo triennio, d'accordo con l'U.P. uscente, ho contribuito ad intraprendere varie azioni volte a migliorare, il funzionamento, il prestigio e la visibilità dell'U.M.I.

Consapevole del lavoro già svolto, la cui valutazione è ovviamente demandata al gradimento dei membri dell'U.M.I., **mi rendo disponibile a svolgere un secondo mandato come Amministratore Tesoriere** mettendo, come sempre, a disposizione, oltre alle mie competenze e all'esperienze che ho fin qui maturato, anche tutto il mio impegno.

La mia disponibilità a svolgere questo **secondo mandato è assolutamente indipendente** da altre candidature, eventualmente già esistenti, avanzate per ruoli diversi da quello di Amministratore Tesoriere e ritengo possa essere principalmente valorizzata, non solo dal mio operato come Tesoriere U.M.I., ma anche dalla mia appartenenza al Dipartimento di Matematica dell'Università di Bologna, istituzione che ospita l'U.M.I. dal 1922, anno in cui U.M.I. è stata fondata.

Questo aspetto, a mio parere non trascurabile, può infatti semplificare i rapporti e le interazioni con l'Università di Bologna e le relazioni con il personale di segreteria dell'U.M.I.

Intendo svolgere, in continuità con il primo mandato, un'attività al servizio della comunità matematica, avendo come obiettivo principale quello della tutela del prestigio e della credibilità dell'U.M.I., innanzitutto perseguendo un'attenta gestione delle sue finanze, oltre ad individuare e proporre, nell'ambito dell'Ufficio di Presidenza che si andrà a costituire, indipendentemente dalla sua composizione e dalla nuova dirigenza espressa dalle subentranti Commissioni, idee e progetti volti ad accrescere la qualità delle proposte scientifiche e divulgative di contenuto matematico, secondo quanto previsto dallo statuto dell'U.M.I., che si andranno ad esaminare.

Quindi, se eletto, **collaborerò attivamente e fattivamente con chiunque avrà l'onere di reggere la presidenza dell'U.M.I.**, con gli altri membri dell'U.P., e con le nuove Commissioni, indipendentemente dalla loro composizione, con lo scopo di determinare le strategie più adeguate al fine di valorizzare le molteplici attività dell'U.M.I.

Per chi non mi conosce personalmente, segnalo che sono professore di Analisi Matematica presso l'Università di Bologna rimandando, per una breve descrizione della mia attività scientifica e del **mio curriculum**, alla seguente pagina web istituzionale di ateneo:

<https://www.unibo.it/sitoweb/fausto.ferrari>

Nel ribadire l'**assoluta indipendenza della mia candidatura**, mi fa piacere pensare che chiunque volesse avere ulteriori informazioni su di me, se lo vuole, può contattarmi personalmente o, eventualmente, chiedere informazioni sul mio operato, sia nell'ambito del mandato che ho svolto che per altre responsabilità che ho ricoperto, in ambito scientifico, a chi, anche non necessariamente afferente all'UMI, ha direttamente interagito con me.

Nel presentare questa mia disponibilità a ricoprire l'incarico di Amministratore Tesoriere dell'U.M.I. non ho ritenuto opportuno chiedere un supporto diretto ai diversi colleghi, che forse avrei potuto sollecitare in questo senso, soprattutto perché avendo già portato a termine un mandato, l'attività che ho svolto dovrebbe essere ben nota, o comunque intelligibile per chi volesse informarsi del mio operato e, come tale, fornire direttamente tutti gli elementi utili dai quali dedurre il valore del mio

modo di agire e dunque per conoscermi meglio.

D'altra parte, le persone con cui ho lavorato o mi sono confrontato, se lo riterranno opportuno, potranno fornire, se lo vorranno qualora venissero consultati da chi lo desidera, la loro opinione sul mio operato.

Tra questi vi sono: i colleghi dell'U.P. dell'U.M.I. uscenti, oltre ai membri di tutte le Commissioni U.M.I., con i quali ho condiviso numerose decisioni operative, i miei colleghi del Dipartimento di Matematica dell'Università di Bologna, compresi quelli che ora, perché pensionati, non ne fanno più parte, e infine, per affinità di interessi scientifici, senza che io li abbia sollecitati esplicitamente o contattati, anche alcuni colleghi con cui ho rapporti scientifici da lunga data: Sandro Salsa, Isabella Birindelli, Enrico Valdinoci e Susanna Terracini.

Per quanto mi riguarda, chiunque desiderasse contattarmi direttamente per avere ulteriori informazioni può scrivermi all'indirizzo di posta elettronica istituzionale: fausto.ferrari@unibo.it

Per chi fosse poi interessato ad una descrizione più dettagliata del lavoro che ho svolto per l'U.M.I. negli ultimi tre anni, nel prosieguo di questo messaggio troverà alcune ulteriori informazioni.

Ringrazio anticipatamente, qualunque sarà l'esito delle elezioni, chi mi vorrà accordare ancora una volta il proprio sostegno indicando il mio nome per il ruolo di Amministratore e Tesoriere dell'U.M.I.

Cordialità

Fausto Ferrari

Sintesi delle attività svolte durante il primo mandato

Ho esordito nella mia attività di Amministratore Tesoriere U.M.I. per il triennio che si concluderà tra qualche mese, sotto la presidenza di Piermarco Cannarsa.

Come prima iniziativa intrapresa al mio esordio, ho cercato di **riallacciare i rapporti con l'Università di Bologna**, la quale ospita l'U.M.I. fin dalla sua fondazione nel 1922, (per opera di Salvatore Pincherle, professore di Analisi Matematica a Bologna, che fu anche il suo primo Presidente, e di Beppo Levi, professore di Analisi Matematica a Bologna, primo Tesoriere dell'U.M.I.), presso il suo Dipartimento di Matematica.

Infatti, all'inizio del mio incarico, la **convenzione con l'Ateneo di Bologna** era scaduta da ben nove anni. Quindi, con un paziente lavoro di confronto con la controparte, volto ad evidenziare il ruolo dell'U.M.I. nella società e all'interno del mondo accademico, ho riannodato i rapporti con l'Ateneo Bolognese, presso cui lavoro come professore di Analisi Matematica, consentendo di sottrarre l'U.M.I. dal limbo amministrativo in cui versava per quando riguardava l'utilizzo dei locali ove fisicamente risiede tuttora. In particolare, mi riferisco agli ambienti che l'U.M.I. occupa per ospitare la segreteria, l'archivio storico e tutto il materiale cartaceo di sua pertinenza depositato in due locali dell'Università di Bologna.

Immediatamente dopo aver centrato questo primo traguardo, con la **stipula di una convenzione di durata annuale**, rinnovabile, mi sono attivato per consolidare e individuare un ulteriore accordo per mezzo di una nuova convenzione da concordare tra U.M.I. e l'Università di Bologna, volendo offrire una prospettiva di maggiore stabilità al rapporto tra l'U.M.I. e l'Ateneo Bolognese. Ho infatti iniziato un serrato confronto con i vertici dell'Ateneo Bolognese, in particolare con la Prorettrice Vicaria Simona Tondelli, per concordare una convenzione maggiormente strutturata che veda una forte interazione tra l'U.M.I. e l'Università di Bologna, avente una durata di almeno tre anni.

L'obiettivo rimane quello di valorizzare le competenze U.M.I. in ambito matematico, sia dal punto di vista scientifico che da quello divulgativo, rispetto a quanto auspicato e atteso dall'Università di Bologna, affinché emerga il valore aggiunto che, da più di un secolo, U.M.I. offre.

A causa degli enormi cambiamenti che si sono succeduti nel corso di questi cento anni, il contributo materiale che l'U.M.I. offre all'Università di Bologna è molto cambiato. Per tale ragione, nell'ambito di questa **nuova convenzione quadro**, l'U.M.I. vorrebbe ulteriormente valorizzazione le sue attività come contropartita dell'ospitalità offerta, presso i locali del Dipartimento di Matematica, all'Università di Bologna.

Il dialogo che ne è scaturito ha consentito di giungere alla redazione di una prima bozza di convenzione scientifica, di durata triennale, **proposta dall'Università di Bologna** e recentemente elaborata dagli stessi uffici bolognesi, su cui l'attuale e il prossimo U.P. saranno chiamati a dare, a breve, una prima valutazione.

Nel corso del mio mandato, ho interagito con il comitato eventi per le **celebrazioni del centenario dalla fondazione dell'U.M.I.** In particolare, ho personalmente contribuito a valorizzare le iniziative che si sono svolte a Bologna. Tra le altre, mi piace ricordare il primo incontro che si è svolto a Bologna nel marzo del 2022 e che ha visto la partecipazione e il saluto di una ministra della Repubblica, l'onorevole Elena Bonetti, e del Magnifico Rettore dell'Università di Bologna, Giovanni Molari. Sono poi stati impegni di rilievo, anche per il mio apporto di lavoro, i convegni di Padova 100-800, svoltosi nel 2022, il convegno U.M.I. di Pisa nel 2023 e quello A.M.S.-U.M.I. che inizierà a luglio 2024.

Inoltre, nell'intento di valorizzare le competenze e il valore della Matematica italiana, sono stato promotore della candidatura della città di **Bologna come sede del 10° congresso dell'European Mathematica Society (E.M.S.) nel 2028.** Infatti, ho attualmente il privilegio di coordinare il gruppo di matematici italiani, provenienti da diverse istituzioni, anche se la maggioranza di essi è membro del Dipartimento di Matematica di Bologna. La nostra proposta, sostenuta anche dall'U.P. attualmente in carica, ha superato il vaglio degli organi competenti dell'EMS e, con Londra, altra sede candidata, parteciperà alla fase finale per l'assegnazione definitiva dell'incarico, che si svolgerà nel luglio del 2024 a Granada in Spagna.

Il lavoro di raccordo con le varie parti coinvolte, sostenuto dall'U.P. uscente, è iniziato nel 2022 ed ha richiesto un impegno costante per trovare un punto di equilibrio tra le esigenze dell'U.M.I., quelle della città di Bologna, quelle dell'Università di Bologna e di altre istituzioni nell'ambito della matematica italiana e l'E.M.S., al fine di giungere ad una proposta condivisa e competitiva in ambito europeo.

Desidero sottolineare, a questo proposito, che **l'Italia non ha mai ospitato il convegno E.M.S.**, il quale si svolge ogni quattro anni, e la ricorrenza dei 100 anni dallo svolgimento del I.C.M. del 1928 a Bologna, fortemente voluto da Salvatore Pincherle, costituisce uno stimolo e una sfida molto forte per giungere infine ad ottenere questo incarico per conto dell'U.M.I.

Sono orgoglioso di ricordare che **la candidatura di Bologna ha superato almeno due livelli di selezione** con i quali sono stati esclusi progetti alternativi di altre società matematiche europee. A ciò si aggiunge l'ulteriore esame, **dall'esito positivo**, a cui è stata sottoposta la proposta, con la visita a Bologna, avvenuta il 9 gennaio 2024, da parte di una commissione inviata dall'Executive Committee dell'E.M.S., per saggiare l'effettiva consistenza del progetto.

Contemporaneamente a questi eventi, in un certo senso non ordinari, per importanza e delicatezza, si collocano altre **mansioni istituzionali**, di cui mi sono continuativamente impegnato.

In particolare, solo per citare gli impegni più importanti, mi limito a citare, la **collaborazione con la Commissione Olimpiadi**, per l'organizzazione delle fasi finali dei giochi matematici che ogni anno

si svolgono in maggio a Cesenatico, **la gestione amministrativa e la cura dei rapporti di lavoro intrattenuti dalle segretarie U.M.I.**, Elisabetta Velabri e Milena Tansini, nonché la **selezione del nuovo social media manager U.M.I.**, la valutazione delle proposte avanzate dai **gruppi U.M.I.** per l'utilizzo dei fondi a loro disposizione, **oltre alla gestione economica ordinaria dei beni dell'U.M.I.**